

Nei giorni scorsi, con decreto del Capo dello Stato, sono state conferite medaglie d'oro a Giuseppe Benavoglio (il popolare «La barella») di Molinella, già dirigente delle organizzazioni operaie di Molinella all'epoca di Massarenti) e a Othello Bonvicini. La motivazione di questa alta onorificenza esalta l'impegno dei due partigiani socialisti condotti nella lotta di Liberazione massimale.

Difficile per gli operai svolgere attività sportive

Le attrezzature sono assolutamente insufficienti ci dice un dirigente della "Ferri" - Prefettura e Provveditorato agli Studi non è che proprio si facciano "in quattro" per facilitare certe attività

di WALTER TEGA

In memoria dei compagni Bonazzi e Samaja



Ricorre in questi giorni l'anniversario della morte di due amati esponenti del socialismo bolognese: Clodoveo Bonazzi, scomparso l'8 settembre 1955, ed il prof. Nino Samaja, scomparso il 12 settembre 1959. Non è però solo a causa della data della loro morte che essi possono essere accomunati nel ricordo dei compagni che li conobbero e li stimolarono. Provenienti entrambi dal movimento anarchico essi erano di diversa origine sociale. Bonazzi era un operaio, se pure occupato alle cariche in seno alle organizzazioni dei lavoratori; Samaja era un intellettuale di grande valore che sacrificò la carriera alla sua fede. Entrambi furono coerenti militanti dell'antifascismo in un'epoca nella quale gli attivi antifascisti erano oggetto di persecuzioni di ogni genere da parte degli schiavisti di Mussolini e del suo regime. Ancora in comune ebbero una rettitudine ed un rigorismo politico-morale eccezionali. Per questo additarsi ad esempio a quanti, giovani ed anziani, militano nelle file del movimento operaio non è fare della vana retorica. In una epoca in cui quella che un grande scrittore ha definito magistralmente la «Civiltà del capitale» continua a svilupparsi, su vasta scala, la sua deleteria influenza la vita di uomini come Bonazzi e Samaja ci ammonisce: ci ricorda che il socialismo deve essere una più alta concezione della vita, assai più di una moda transitoria, un impegno politico-morale che deve valere in ogni momento della nostra vita.

Sabato all'antistadio non c'era né i Berruti né i Morale, né i Lievore, ma solo atleti giovanissimi pieni di entusiasmo, che, sparsi per il prato con le loro maglie multicolori, davano ancor più risalto ad un pomeriggio già di per sé luminoso.

Era in programma una riunione di discreta importanza e il livello tecnico delle gare si annunciava decisamente buono (a confermarlo bastava la presenza dell'allenatore delle Fiamme Oro Pedrezzani in cerca di nuovi elementi per la sua brillante équipe), tuttavia gli spettatori erano pochissimi, circa una quindicina, «i soliti patiti» ci diceva un ragazzo della Virtus; si dice che l'atletica leggera sia la regina degli sport, l'espressione mostra come in tempo di repubblica la vita sia difficile per le teste coronate.

Non a dire il vero siamo andati fino all'antistadio per vedere all'opera i ragazzi dell'Atletica Ferri e per scambiare quattro chiacchiere con i dirigenti della polisportiva al fine di mettere in luce le principali difficoltà che incontrano i giovani che intendono dedicarsi alla atletica leggera il loro tempo libero.

Proprio davanti agli sportisti abbiamo incontrato una vecchia conoscenza dei campi da atletica, Dante Merighi, che cura la preparazione di ragazzi della «Ferri», nessuno meglio di lui poteva illuminarci.

Il signor Merighi ci ha fatto rilevare che gli impianti sportivi sono assolutamente insufficienti e che l'unico campo dove sarebbe possibile allenarsi è l'antistadio ma il gruppo sportivo «Ferri» è composto quasi esclusivamente di operai, i quali possono dedicarsi all'atletica solo a lavoro finito, ma allenarsi al buio è impossibile.

Sarebbe necessario un impianto di illuminazione che consentisse di svolgere gli allenamenti dopo cena, questo espediente d'altra parte non è nuovo, la Virtus Este ha collaudato già cinque o sei anni fa e con ottimi risultati.

Merighi ha proseguito: «Per quanto riguarda gli atleti siamo proprio a zero, dobbiamo continuamente andare ad elemosinare a destra e a sinistra cosa che si potrebbe evitare se gli organi competenti si mostrassero più sensibili. I fondi scarseggiano e i gruppi sportivi non si sostengono con le chiacchiere».

La F.I.D.A.L. ci dà un notevole appoggio (giudici e cronometristi non ci mancano mai) e l'U.I.S.P. fa quello che può, ma la situazione è quella che è. L'attività dei ragazzi è naturalmente ridotta e saltuaria. Gli iscritti sono circa 22, tutti ragazzi appassionati che con un allenamento metodico potrebbero fare molto di più: 1) Goldini (6.10 nel salto in lungo) Meschini (4' e 25 su 1.500 metri) Possini (51' e 6 sul 400 metri piani).

Come si vede c'è gente che può fare, non a caso nei passati campionati provinciali U.I.S.P. «l'Athos Ferri» ha conquistato 7 titoli.

Lasciato Merighi ci dirigiamo sul prato per assistere da vicino a qualche gara e soprattutto per incontrare Walter Meschini presidente della polisportiva, lo vediamo infatti sulla linea del traguardo in maniche di camicia e con un cronometro tra le mani.

Il nostro arrivo non lo sorprende, ci aspettava e

quindi dopo una breve presentazione passiamo a parlare di cose serie, dei problemi che egli deve continuamente affrontare per tirare avanti la baracca. Chiediamo innanzitutto a Meschini di parlarci più diffusamente della questione degli impianti sportivi già accennata dal Sig. Merighi; la risposta non si fa attendere anzi è precisa e ricca di dettagli. Il tecnico ci ha detto che in una recente riunione dell'Assessorato alla Gioventù allo sport è stato mostrato un progetto (esistente già da parecchio tempo) che prevede l'illuminazione artificiale dell'antistadio, ma l'Assessorato stesso ha precisato che prima dell'anno prossimo non se ne farà nulla poiché la Prefettura, fino ad ora non ha approvato lo stanziamento (tanto per loro un anno più, un anno in meno).

Il Comune ha anche promesso uno stanziamento per provvedere all'equipaggiamento di piccoli gruppi sportivi, speriamo che incomincerà a capire che le scarpette chiodate sono più importanti delle medaglie. «Ma questo non è tutto, ha proseguito Meschini, la maggior parte delle palestre di Bologna sono gestite dal Provveditorato agli studi e quindi tabù per gli atleti operai».

Noi auspichiamo che le palestre nelle ore in cui non sono occupate dalle scuole dovrebbero essere aperte agli operai per permettere a loro di svolgere regolare attività.

Non c'è da stupirsi, caro Meschini, l'Italia è un paese pieno di paroloni dove si discute con la massima serietà del problema dell'impiego del tempo libero, poi costringono i giovani operai a frequentare nelle migliori delle ipotesi le famose sale di caffè.

Walter Meschini dedica tutto all'atletica e sempre pieno di entusiasmo, e proprio a progetti sempre nuovi, ci spinge veramente che troppo spesso, difficoltà soprattutto di ordine finanziario, vengono ad intralciare le sue azioni. Per inciso i fondi della polisportiva Athos Ferri, provenienti dal Cral Pratello che, fra l'altro ospita la polisportiva stessa.

Tra una frase e l'altra ci siamo arrestati per assistere a qualche lancio, a qualche salto, abbiamo visto con piacere le maglie verdi e gialle della Ferri comportarsi onorevolmente e ci ha quasi meravigliato lo sforzo silenzioso e appassionato che sopportano questi giovani operai per dedicare il loro tempo libero ad uno sport sano, intelligente e bellissimo ma poco remunerativo e poco seguito.

IN MEMORIA DI IVANO STAGNI



In occasione del trigésimo della scomparsa del loro caro figlio Ivano Stagni i genitori — per onorarne la memoria — offrono Lire 2.000 a favore della stampa socialista.

Corsi ENALC

Anche quest'anno l'E.N.A.L.C. (Ente Nazionale Addestramento Lavoratori Commercio) organizzerà nel quadro delle sue attività direttamente finanziate e controllate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale corsi costituiti alberghieri femminili per i settori di cucina, piani, sala e segreteria completamente gratuiti per quanto riguarda vitto alloggio, insegnamento, assistenza medica ecc.

Tali corsi volti a formare e qualificare professionalmente lavoratrici del settore alberghiero, sono riservati alle giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e non superato il ventiseiesimo e vengono attuati in Lizzano in Belvedere (Bologna).

Tali corsi offrono la possibilità di vantaggiosa occupazione sia in Italia che all'Estero (Germania, Svizzera, Francia e Inghilterra) tramite le rispettive Associazioni Alberghiere che curano la collaborazione con l'E.N.A.L.C. il reclutamento del personale.

Eventuali domande dovranno essere indirizzate entro e non oltre il 30 settembre p.v. alla Direzione Regionale E.N.A.L.C. - Piazza Galileo, 1.

Il discorso di De Martino

(Continuare dalla 1.a pag.)

ventano e lo chiariranno come un atto di accusa contro Moro e Fanfani, contro socialdemocratici e repubblicani. Ma il fine vero è bloccare il programma, impedire l'approvazione della legge elettorale, l'istituzione delle regioni, le leggi riformatrici dell'agricoltura, il rizzo della programmazione economica, l'instaurarsi di nuovi rapporti tra lo Stato e i lavoratori.

A questo punto, il compagno De Martino illustra i momenti essenziali del programma e in particolare la attuazione della Regione come consolidamento della democrazia repubblicana e dell'unità effettiva del Paese non certo assicurata dal vecchio Stato centralizzato e burocratico.

Questa intesa, come più volte fu detto, non immette confusione tra i principi e gli ideali con rinuncia ai fini propri di ciascuno, ma accordo su una politica democratica di larga ispirazione sociale.

Nell'ultima parte del suo discorso il compagno De Martino ha riaffermato le posizioni del partito sui problemi internazionali, sul disarmo a cominciare da quello atomico, sulla distensione e la coesistenza. Egli ha espresso l'ansia dei socialisti come anche la loro speranza per la situazione di Algeria e la solidarietà per i lavoratori spagnoli, concludendo con l'esaltazione dei fini ultimi del partito socialista e la fiducia nella sua capacità di un contributo originale e proprio alla lotta delle classi lavoratrici per il socialismo.

Ora malgrado il Festival Avanti! sia svolto continua la Campagna per la nostra stampa. Si tratta di raggiungere la quota del 14 milioni come l'anno scorso; la meta è ancora lontana, molti però sono i sintomi che dimostrano che verrà raggiunta. Tra le prossime manifestazioni particolarmente importante è quella che si svolgerà ad Imola dal 15 al 17 settembre.

PREFERITE

ORANSODA
LEMONSODA

ELETTRODOMESTICI IGNIS

F.lli GAETANO e Cav. del Lavoro GIOVANNI BORCHI - COMERIO (VARESE)

Alla ribalta del successo

Mod. FRIGOBAR (Litri 70)



Filiale di Castel S. Pietro: Tel. 94.12.10 - 94.12.04 - Bologna: Tel. 23.96.97

Zoppas

FRIGORIFERI
CUCINE ELETTROGAS
LAVABIANCHERIA

SOSTENETE IL NOSTRO SETTIMANALE

INDUSTRIA DEL GELATO



CVCR

INGROSSO - DETAGLIO

DEPOSITO DI BOLOGNA
Via S. Felice 22

Prodotti squisiti
igienicamente perfetti
a prezzi convenienti
Servizio rapido

Coop. Consumo del Popolo BARICELLA

Amministrazione: Tel. 86.730 - Via Roma 102^a

La qualità più genuina
Ai prezzi migliori

Cooperativa Agricola Granarolo Emilia

Via S. Donato 130 - Telefono 89.51.32

Servizio a domicilio

Concimi - Antiparassitari - Granaglie - Sementi

Attrezzature agricole

Ferramenta in genere - Servizi macchine

In ogni caso VISITATECI!

Azienda Municipalizzata Gas e Acqua - Bologna

Per i vostri bisogni di acqua calda utilizzate scaldabagni a gas rapidi o ad accumulazione. Risparmierete tempo e danaro rispetto a qualunque altro sistema.

LA DITTA SOLI ADRIANO

VIA MALAGUTI, 3^a - BOLOGNA - TELEFONO N. 22.34.02

E' specializzata in stands fieristici
Stands per mostre - Esegue lavori di addobbo per qualsiasi manifestazione - Noleggio bandiere

Ricordate per i vostri lavori

Ditta SOLI ADRIANO - Bologna

Preferite



Filiale di Bologna - Via Varesa 40 - Tel. 23.33.11

di Gianni De Michelis

[illegible]

di Claudio Petruccioli

[illegible]

di Menichetti

Edizioni Avanti! **Collezione il Gallo**
Una sana lettura per tutti

di Lello Panella

[illegible]

di Gastone Sclavi

conduttore della salomone
con un
soprannome tra opera e che
soprannome, nel l'occasione di
della di lui, ma a di fuori
va svolgendo o sul partito.

opera nel la lettera del Mo
di Piazza per il D e a
partiti di l'Unione Anticomu-

Edizioni Avanti! **Collana Il Gallo**
Una sana lettura per tutti
